Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

In data **11.03.2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **FASTBOOK SPA.** per procedere all'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 legge 223/91 **e ss.mm.ii..**

Sono presenti:

- per la FASTBOOK SPA.: Agostino Picascia e Mirco Dordolo
- per la UNIONE DEL COMMERCIO DI MI/MB/LO: Elisa Merola;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Luca De Zolt;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Elena M. Vanelli;
- per la UILTuCS Naz.le: Marco Marroni;
- per la RSA: Massimo Montagnani e Anna Riccardi.

PREMESSO CHE

- la FASTBOOK SPA (d'ora in poi Società), con sede legale a Trezzano Sul Naviglio (MI), svolge attività di commercio all'ingrosso di libri ed altre pubblicazioni editoriali, su tutto il territorio nazionale con un organico complessivo pari a n. 51 dipendenti ai quali applica il CCNL del settore commercio/terziario
- La Società ha fruito della CIGS per crisi aziendale dal 01/09/12, sino al 31/08/13
- la Società, con nota del 27/05/13 ha comunicato l'apertura della procedura di licenziamento collettivo, per n. 27 lavoratori,
- il Ministero, pertanto, con verbale di accordo governativo, redatto in data 6 agosto 2013, con il parere positivo delle Parti Sociali ha chiuso la procedura di licenziamento collettivo, ed in sede amministrativa ha verbalizzato la richiesta della Società di ricorrere ad un periodo di CIG in deroga dal 01/09/2013 al 31/12/2013 per un numero massimo di 30 lavoratori;
- con nota del 12.12.2014 la Società ha avviato un'ulteriore procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della Legge 223/91 per un numero massimo di n. 24 lavoratori dislocati presso le diverse sedi come in seguito meglio distinte.
- La società opera su tutto il territorio attraverso cinque unità locali situate a: Trezzano sul Naviglio (MI), Limena (PD), Bologna, Sesto Fiorentino (FI) e Roma.

- La crisi del mercato editoriale aveva dato forti segnali di crisi del settore già a partire dal 2011, quando il venduto delle librerie è stato decisamente inferiore alle aspettative e molte librerie hanno avuto significativi decrementi rispetto alle vendite degli anni precedenti. La situazione si è notevolmente aggravata nel corso dell'anno 2012.
- Per sostenere le vendite, la gran parte degli editori produce edizioni economiche vendute a 5-10 euro, e conseguentemente il prezzo medio dei libri è diminuito sensibilmente, penalizzando sia i ricavi sia l'incidenza dei costi fissi.
- A livello nazionale la società deve sostenere la concorrenza di PDE, società del Gruppo Feltrinelli, e di Mondadori franchising, operatori che hanno ormai messo a regime l'attività di ingrosso che prima non esercitavano.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La società procederà alla collocazione in mobilità, oltre i 120 giorni previsti dalla Legge 236/93 a partire dalla data del presente verbale ed entro e non oltre il 15 marzo 2015, sulla base esclusiva della non opposizione al licenziamento stante la prossima cessazione delle attività presso le filiali di Limena (PD) e Roma, per un numero complessivo massimo di n. **11** lavoratori in forza presso le sedi suindicate ai quali se ne aggiungeranno, nel corso del periodo di proroga concesso, n. **13** delle sedi di Firenze e Bologna raggiungendo il numero massimo di **24** unità lavorative.

1. **REGIONE EMILIA ROMAGNA - Sede di Bologna: n. 5 lavoratori,**
2. **REGIONE VENETO - Sede di Limena (PD): 5 lavoratori,**
3. **REGIONE LAZIO - Sede di Roma: 6 lavoratori,**
4. **REGIONE TOSCANA - Sesto Fiorentino (FI): 8 lavoratori.**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della L. 223/91 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

FASTBOOK SPA

UNIONEDELCOMMERCIODIMI/MB/LO

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS

R.S.A.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · MONZA E BRIANZA

VERBALE DI ACCORDO

Procedura di Mobilità ex artt- 4 e 24 Legge n. 223/91

Oggi 11/03/2014, in Roma si sono incontrati

per Fastbook Spa.: Agostino Picascia, Mirco Dordolo.

per UNIONE – CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia Milano – Monza e Brianza: Elisa Merola

per Filcams-CGIL Nazionale Luca De Zolt

per Fisascat-CISL Nazionale Elena Maria Vanelli

per Uiltucs- Nazionale Marco Marroni

la RSA - Filcams Massimo Montagnani
Anna Riccardi

- la società Fastbook Spa ha avviato, con comunicazione datata 12.12.2013 e ricevuta dalle OO.SS./RSA in pari data, una procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge 223/91, denunciando un esubero pari a complessive n. 24 unità tra i lavoratori occupati nelle unità locali di Bologna, Limena (PD), Sesto Fiorentino (FI) e Roma, comunicazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

- La grave crisi del mercato editoriale che perdura da anni, con conseguenti notevoli perdite di fatturato, ha determinato la necessità per Fastbook Spa di procedere ad una riorganizzazione della propria struttura operativa al fine di adeguarla alle nuove esigenze del mercato e della clientela.

- Per fronteggiare tale grave situazione Fastbook Spa negli ultimi anni ha già avviato due procedure di mobilità utilizzando nel piano di gestione degli esuberi gli ammortizzatori previsti dalle disposizioni vigenti.

- Purtroppo il perdurare della crisi di mercato ha reso tali misure non sufficienti a superare la crisi in cui versa l'azienda e quindi la società si vede costretta a rivedere ulteriormente la propria struttura operativa procedendo, con scadenze diverse, alla cessazione dell'attività presso le unità locali di Padova (Limena) e Roma entro il 31/03/2014 mentre Bologna, Firenze (Sesto Fiorentino) entro il 31/03/2015.

Premesso che

- a seguito della richiesta delle Organizzazioni Sindacali si sono tenuti gli incontri nei giorni 13 gennaio 2014, 28 gennaio e 10 febbraio 2014,nel corso di tali incontri sindacali le parti hanno inoltre analizzato ed approfondito ogni utile soluzione finalizzata a ridurre sul piano sociale le conseguenze della procedura;

- con comunicazione datata 12/02/2014 la Società ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed a tutti i soggetti interessati che la fase sindacale della procedura di mobilità si è conclusa in assenza di accordo.

le Parti concordano e convengono quanto segue:

1. Il numero massimo dei lavoratori che l'azienda potrà collocare in mobilità con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento, così come previsto dal verbale di accordo relativo alla procedura di cui alla premessa sottoscritto in sede ministeriale in data odierna sarà di n. 24 lavoratori;

2. Il criterio per l'individuazione dei lavoratori con i quali procedere alla collocazione in mobilità è in via esclusiva quello della non opposizione al licenziamento .

3. Lo strumento di una possibile ricollocazione presso l'unità di Trezzano sul Naviglio (MI) di n. 2 lavoratori dichiarati in esubero e la possibile ricollocazione di ulteriori n. 2 lavoratori presso l'unità locale di Carpiano (MI) della controllante Emmelibri S.r.l., che esprimano a ciò consenso con eventuale accettazione di mansioni diverse da quelle finora svolte, e ciò anche in deroga all'art. 2103 c.c., comma 2, come consentito dall'art. 4, comma 11, Legge 223/91. La suddetta modifica della mansioni è subordinata alla ratifica della stessa tramite la sottoscrizione individuale di un verbale di conciliazione in sede sindacale ex art. art. 412 ter c.p.c

4. A fronte della decisione di Fastbook S.p.A di cessare le attività presso le filiali interessate dalla procedura di mobilità con scadenze diverse e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2015. Le parti convengono quindi che Fastbook Spa potrà procedere alla messa in mobilità con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento di un numero massimo di 24 lavoratori, sino al 31 marzo 2015 e ciò in conformità a quanto previsto dal 4° comma dell'articolo 8 della legge 19 luglio 1993, n. 236. Le parti convengono inoltre che il periodo di preavviso non verrà prestato in servizio e la Società provvederà ad erogare la corrispondente indennità sostitutiva.

5. Ai lavoratori, di cui al punto che precede, che rinunzieranno individualmente all'impugnazione del licenziamento, sottoscrivendo un verbale di conciliazione in sede sindacale ai sensi degli artt. 410, 411, 412 ter c.p.c., la Società si impegna a corrispondere un sostegno economico al reddito a titolo di incentivo all'esodo concordato come segue:

Ai Lavoratori che saranno collocati in mobilità secondo il criterio della "non opposizione al licenziamento", sarà riconosciuto un sostegno economico al reddito che sarà costituito dalla somma degli importi definiti dall'applicazione dei 2 criteri che seguono (Età anagrafica e Carichi Familiari):

1) **<u>Età Anagrafica</u>:**

a) lavoratori delle Unità Locali di Roma e Padova (Limena) che cessano la loro attività al 31 marzo 2014 e che chiedano di essere volontariamente collocati in mobilità entro tale data

Fino a 49 anni di età	21 mensilità ordinarie nette
Dai 50 anni di età compiuti in avanti	24 mensilità ordinarie nette

b) Lavoratori delle Unità Locali di Bologna e Firenze(Sesto Fiorentino) che cessano la loro attività entro e non oltre il 31 marzo 2015:

b1 - ai lavoratori che chiedano di essere volontariamente collocati in mobilità dal 31 marzo 2014 fino al 15 dicembre 2014:

Fino a 49 anni di età	11 mensilità ordinarie nette
Dai 50 anni di età compiuti in avanti	14 mensilità ordinarie nette

b2 -ai lavoratori d che chiedano di essere volontariamente collocati in mobilità dal 16 dicembre 2014 fino al 31.3.2015:

Fino a 49 anni di età	21 mensilità ordinarie nette
Dai 50 anni di età compiuti in avanti	24 mensilità ordinarie nette

Nell'ipotesi in cui Fastbook Spa procedesse alla cessazione dell'attività presso le Unità Locali di Bologna e Firenze (Sesto Fiorentino) in data antecedente il 1 gennaio 2015 ai lavoratori ivi addetti che chiedano di essere volontariamente collocati in mobilità alla chiusura dell'Unità Locale saranno riconosciute le mensilità medesime mensilità previste al punto b2.

2) <u>Carichi Familiari</u>:

Per ogni familiare a carico (ai fini fiscali) verrà riconosciuto un importo aggiuntivo pari a 1.500 euro netti.

Per mensilità ordinaria netta si intende l'importo netto risultante dalla retribuzione in godimento (escluso ogni elemento retributivo accessorio e/o variabile quale lavoro straordinario, indennità di trasporto, indennità varie, ticket restaurant, etc).

L'importo complessivo, così come sopra definito, verrà erogato quale sostegno economico al reddito all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, contestualmente alla liquidazione del TFR, a fronte e a condizione della rinunzia da parte degli stessi lavoratori all'impugnazione del licenziamento con apposita sottoscrizione di verbali individuali di conciliazione ai sensi dell'art. 410, 411 412 ter c.p.c. e 2113 c.c.

L'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DI PREAVVISO

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · MONZA E BRIANZA

6. Le parti si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente Accordo, la procedura di mobilità di cui in premessa, è da intendersi espletata e conclusa con la data odierna, a tutti gli effetti degli artt. 4, 5 e 24 della Legge n° 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

per FASTBOOK SpA .....

per UNIONE – CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia MI-MB .....

per FILCAMS-CGIL nazionale .....

per FISASCAT-CISL nazionale .....

Per UILTUCS nazionale .....

la RSA Filcams .....

.....